

Avviso Pubblico Incentivi all'occupazione qualificata

FAQ (aggiornate al 14.07.2026)

1 D Le aziende a partecipazione pubblica possono partecipare all'avviso?

R L'art. 4 dell'Avviso individua tra i soggetti ammissibili le micro, piccole, medie e grandi imprese iscritte alla Camera di commercio, richiamando la definizione di impresa di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, secondo cui si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita. Pertanto, la natura di società a prevalente capitale pubblico non costituisce, di per sé, causa automatica di esclusione, qualora la società sia regolarmente costituita, iscritta al Registro delle imprese, attiva, eserciti attività economica e sia in possesso di tutti gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso.

2. D In merito ai profili professionali potrebbe specificare meglio? Perché non tutte le imprese hanno questi inquadramenti.

R In riferimento ai profili di dirigente, quadro aziendale o qualifica professionale di elevata qualificazione questi vanno intesi in coerenza con la finalità dell'intervento, che è quella di sostenere l'occupazione qualificata e l'inserimento di giovani con competenze specialistiche, tecniche, organizzative o manageriali. Ai sensi dell'Avviso, al momento della verifica dell'assunzione o della trasformazione, l'Amministrazione dovrà poter accertare, sulla base della comunicazione obbligatoria, del contratto di lavoro e del CCNL applicato, che il rapporto di lavoro sia effettivamente riconducibile a uno degli inquadramenti ammessi. La qualifica professionale di elevata qualificazione, ove prevista per le nuove assunzioni, deve comunque trovare riscontro nel livello di inquadramento attribuito al lavoratore secondo il CCNL applicato dall'impresa e nelle relative declaratorie contrattuali.

3. D Il contributo è considerato come sgravio fiscale o per il totale a fondo perduto?

R Il contributo non è uno sgravio fiscale o contributivo, ma un incentivo economico pubblico a fondo perduto, erogato come somma forfettaria in regime "de minimis".

4. D Rispetto all'obbligo di non avere rapporti di parentela, affinità entro il secondo grado, nonché di coniugio o di convivenza con i soggetti che si intendono assumere o trasformare secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia, per quanto riguarda i soggetti aventi diritto (art. 4 dell'Avviso), qual è la limitazione inerente al grado di parentela dei soci?

R Il soggetto da assumere o trasformare non deve avere rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con titolari, soci, amministratori o soggetti con poteri decisionali/gestionali dell'impresa richiedente.

***Esempio:** se l'impresa richiedente è una società nella quale uno dei soci o amministratori è il padre, la madre, il figlio/la figlia, il fratello/la sorella, il coniuge o il convivente della persona che si intende assumere o trasformare, il rapporto non è ammissibile.*

Allo stesso modo, non è ammissibile l'assunzione o trasformazione del genero, della nuora o del suocero/suocera di un titolare, socio, amministratore o soggetto con poteri decisionali/gestionali dell'impresa.

5. D Può essere ammesso a contributo un dipendente qualificato con contratto part time a tempo determinato, che verrà trasformato con qualifica di quadro full time?

R Sì, la fattispecie può essere ammessa a contributo, a condizione che la trasformazione del rapporto di lavoro determini il passaggio a un contratto a tempo indeterminato full time e con inquadramento nella qualifica di quadro. Resta fermo che, al momento della verifica, l'Amministrazione accerta la sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'Avviso, inclusi quelli riferiti al lavoratore, al datore di lavoro, alla tipologia contrattuale e alla corretta decorrenza della trasformazione.

6. D L'assunzione o la trasformazione del rapporto di lavoro può essere effettuata prima della presentazione della domanda?

R. Sono ammissibili esclusivamente le assunzioni e le trasformazioni effettuate successivamente alla presentazione della domanda di contributo sul sistema SIFORM2.

7. D Un'impresa può richiedere più contributi con una sola domanda?

R. Sì, ciascuna impresa può richiedere fino a un massimo di 2 incentivi complessivi, tra assunzioni e trasformazioni. Va inserita in Siform2 una sola domanda comprensiva dei due contributi.

8. D Un laboratorio di analisi deve stabilizzare una persona con qualifica di infermiera, è considerato un profilo qualificato?

R Le trasformazioni contrattuali previste dall' Avviso pubblico (art.6) ammissibili sono esclusivamente quelle che prevedono rapporti di lavoro da trasformare in contratti a tempo indeterminato full time con inquadramento da quadro aziendale o dirigente.

L'avviso, non è finalizzato alla generica stabilizzazione di lavoratori già in forza presso l'impresa, ma sostiene specificamente la trasformazione di contratti in essere solo qualora la trasformazione comporti l'inserimento del lavoratore in una delle qualifiche ammissibili di cui sopra, previste dall'Avviso. Alla luce di quanto rappresentato, la qualifica di infermiera, se non accompagnata da un inquadramento contrattuale qualificato da quadro o dirigente secondo il CCNL applicato e da mansioni coerenti con tali profili, non risulta riconducibile alle qualifiche ammissibili per la linea relativa alle trasformazioni contrattuali.

9.D Ai fini della valutazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso, come viene attribuito il punteggio relativo all'indicatore EXE – esperienza professionale pregressa / maturata nell'azienda?

R L'indicatore EXE valuta il livello di esperienza professionale del lavoratore indicato nella domanda, sulla base degli elementi desumibili dal Curriculum Vitae e dalla Scheda di cui all'Allegato A1ter.

La Commissione considera, in particolare, la qualità e la pertinenza dell'esperienza maturata rispetto al ruolo da ricoprire o, nel caso di trasformazione contrattuale, rispetto al nuovo inquadramento proposto.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono valutati elementi quali:

il grado di autonomia operativa e decisionale; il livello di responsabilità assunto; l'eventuale coordinamento di persone, attività o processi; la complessità delle funzioni svolte; il contenuto

tecnico-specialistico, gestionale o organizzativo delle mansioni; la coerenza dell'esperienza rispetto al profilo professionale oggetto dell'assunzione o della trasformazione.

10 D Se il lavoratore assunto o trasformato cessa il rapporto prima dei 24 mesi, l'impresa può sostituirlo evitando la revoca del contributo?

R *Sì, nei casi previsti dall'art. 20, l'impresa può procedere alla sostituzione del lavoratore, ma solo previa richiesta e autorizzazione della Regione Marche.*

La sostituzione deve avvenire entro 90 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro incentivato. Il nuovo lavoratore deve possedere i requisiti previsti dagli articoli 5 e 6 dell'Avviso e la sostituzione deve consentire il mantenimento delle condizioni minime di ammissibilità e del punteggio utile per l'ammissione a finanziamento, o comunque del punteggio minimo di 60/100.

È ammessa una sola sostituzione per ciascun rapporto di lavoro incentivato.